



COMUNICATO STAMPA

SIAP E SIAF. BENE L'APPROVAZIONE, DA PARTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI, DELL'UTILIZZO DELLE BODY CAM E DELLA TUTELA LEGALE PER GLI OPERATORI. ORA SI LAVORI PER L'ARRESTO OBBLIGATORIO IN FLAGRANZA DI REATO, IN CASO DI VIOLENZA NEI CONFRONTI DEGLI OPERATORI DI POLIZIA E DELLE PROFESSIONI DI AIUTO

Le scriventi Organizzazioni Sindacali hanno appreso, con estremo favore, dell'approvazione da parte della Camera dei Deputati di diversi articoli del DDL Sicurezza che, come auspicato e rivendicato da tempo dalle stesse, inseriscono nell'ordinamento l'uso delle Body Cam nei contesti operativi, del rafforzamento di norme già esistenti che inquadrano come reato di resistenza a pubblico ufficiale anche quei comportamenti, commessi da più persone in modo apparentemente passivo ed innocuo, ma che spesso hanno impedito al personale delle Forze di Polizia di garantire la certezza del diritto, nonché la tutela legale per gli operatori.

Soddisfazione anche per l'inasprimento delle pene per coloro che organizzano o partecipano a rivolte nelle carceri con estensione dell'applicazione della norma anche nei Centri di Permanenza per il Rimpatrio, frequentemente oggetto di azioni violente contro gli Operatori di Polizia, nonché per l'inserimento del reato di occupazione abusiva d'immobile con previsione di pene adeguate alla gravità dell'azione.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali, con un approccio culturale assolutamente non corporativo e nella piena consapevolezza della necessità di rafforzare, prima di ogni azione di repressione, il dialogo sociale, anche con la parte della società più dissenziente, al fine di prevenire comportamenti ed iniziative che possano sfociare in forme di violenze, non possono assolutamente più accettare che le Forze di Polizia diventino lo sfogatoio di tutti i disagi sociali, reali o percepiti, che affliggono parte della collettività e che soventemente portano gli individui a scaricare in modo violento la propria rabbia su chi è chiamato a garantire l'ordine, la sicurezza pubblica od a fornire assistenza sanitaria alla collettività.

L'eccessiva e dannosa tolleranza verso coloro che si macchiano di gravi reati, nei confronti degli appartenenti alle Forze di Polizia e delle professioni sanitarie, costretti ogni giorno a subire atti di violenza inaudita, peraltro senza avere a disposizione una legislazione che permetta loro di poter

assicurare immediatamente alla giustizia i responsabili e di garantire una conseguente certezza della pena, non può essere più tollerata.

Ora, si lavori culturalmente e giuridicamente, per inserire nell'ordinamento l'arresto obbligatorio, in flagranza di reato, per coloro che commettono aggressioni fisiche e violenze nei confronti degli appartenenti alle Forze di Polizia ed alle professioni d'aiuto, nella certezza che solo con tale svolta, culturale e giuridica, si potrà porre fine alla deriva a cui stiamo assistendo e restituire autorevolezza a chi rappresenta lo Stato e presta la propria opera nell'interesse della Nazione.

Lo dichiarano Giuseppe Tiani, Segretario Generale SIAP - Sindacato Italiano Appartenti Polizia di Stato ed Eliseo Taverna - Segretario Generale SIAF – Sindacato Italiano Autonomo Finanziari

Roma 18 settembre 2024

SIAP
Giuseppe Tiani

SIAF
Eliseo Taverna